

TRASC



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 12786 del 26 agosto 2008, ricevuta il 1 settembre 2008, con la quale il comune di Teolo (Padova) ha chiesto ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominato	"EX SCUOLE DI CASTELNUOVO"
provincia di	PADOVA
comune di	TEOLO
località	CASTELNUOVO
proprietà	COMUNE DI TEOLO (PADOVA)
sito in	VIA RONCO, 10

distinto al C.T.	foglio 27, particella 361.-
confinante con	foglio 27: particelle 419 - 293 - 362 - 21 e 444 - Via Ronco.-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 28512 dell'11 dicembre 2008;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 14303 del 14 novembre 2008;

RITENUTO che l'immobile

denominato	"EX SCUOLE DI CASTELNUOVO"
provincia di	PADOVA
comune di	TEOLO



località
proprietà
sito in

CASTELNUOVO
COMUNE DI TEOLO (PADOVA)
VIA RONCO, 10

distinto al C.T.
confinante con

foglio 27, particella 361.-
foglio 27: particelle 419 - 293 - 362 - 21 e 444 - Via Ronco.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella citata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "EX SCUOLE DI CASTELNUOVO", sito nel comune di Teolo (Padova), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 7 gennaio 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di **TEOLO (Padova)**
Località: **Castelnuovo - via Ronco, n. 10**

"Ex Scuole di Castelnuovo"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà pubblica: Comune di Teolo
Foglio 27, Particella 361

L'immobile costituisce un'importante testimonianza dell'edilizia pubblica veneta dei primi decenni del XX secolo, caratterizzando in maniera significativa il nucleo frazionale di Castelnuovo.

L'edificio fu realizzato negli anni '30 del XX secolo e destinato a Scuola Pubblica. Prima dell'inizio della seconda guerra mondiale è stato utilizzato anche come "colonia estiva". Negli anni '80 del XX secolo il fabbricato è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione con l'inserimento delle ripartizioni interne del piano primo. Pochi anni dopo l'attività scolastica è stata trasferita in altre sedi e, negli anni successivi, l'edificio è stato utilizzato come sede di associazioni culturali, seggio elettorale, sede del gruppo di protezione civile, magazzino e deposito comunale. Da alcuni anni il fabbricato è utilizzato (solo al piano terra) esclusivamente in occasione delle consultazioni elettorali quale sede del seggio elettorale.

L'edificio, dalle caratteristiche eclettiche con rimandi neoclassici, quali il bugnato d'angolo, presenta una tecnologia costruttiva essenziale a cui corrisponde una definizione dei prospetti esterni dotata di equilibrio compositivo e di una proporzionata definizione delle superfici. La facciata principale, che affaccia su via Ronco, si caratterizza per una doppia teoria di finestre, con profilature lisce e basamento in pietra e, al piano terra, per la porta d'entrata inquadrata da una liscia profilatura in pietra poggiante su dadi basamentali leggermente sporgenti. I prospetti laterali rispettano questa disposizione simmetrica con i due ingressi verso sud-est che ripetono, anche se in forme semplificate, la morfologia dell'ingresso principale. Il tetto è a quattro falde con un piccolo abbaino che dà luce al sottotetto.

Il fabbricato in esame ha la forma di un rettangolo regolare con l'aggiunta di un piccolo blocco per i servizi igienici sulla parete nord-ovest. La distribuzione degli ambienti rispecchia l'utilizzo del fabbricato, a destinazione scolastica, con ingresso centrale, dal quale si accede alle aule laterali attraverso due corridoi disposti simmetricamente.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in argomento presenti l'interesse culturale previsto dall'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004 in quanto testimonianza significativa dell'organizzazione funzionale e degli stili costruttivi dell'edilizia scolastica degli anni '30 del XX secolo.



Responsabile dell'Istruttoria
(Arch. Rita Berton)

Rita Berton



Referente dell'Istruttoria
(Arch. Francesca Della Rocca)

Francesca Della Rocca



SOPRINTENDENTE *ad interim*
(Arch. Renato Codello)



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

RB / FDR_verifiche_di interesse_teolo_ex scuole castelnuovo



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

Comune di Teolo
Provincia di Padova
TAVOLA UNICA

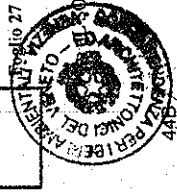
COMUNE DI TEOLO (Padova)

"Ex Scuole di Castelnuovo"

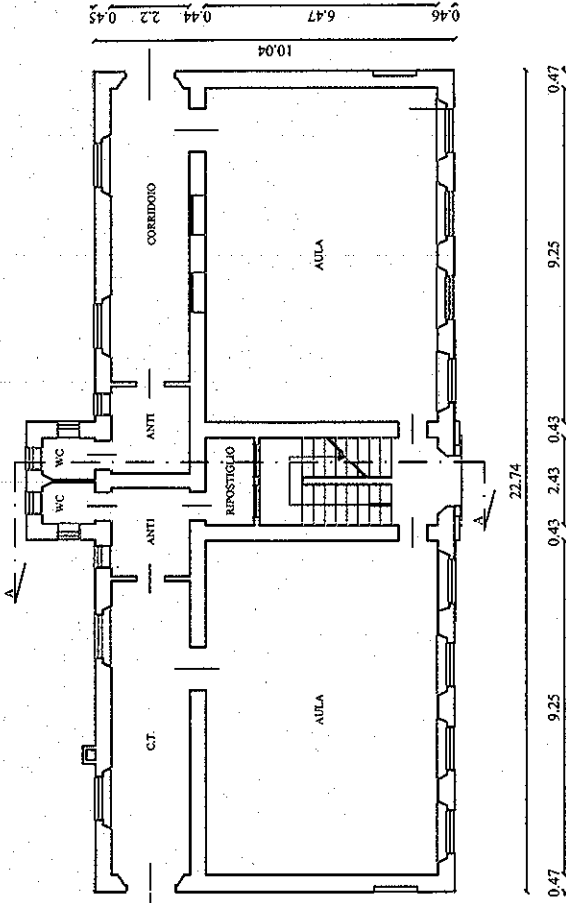
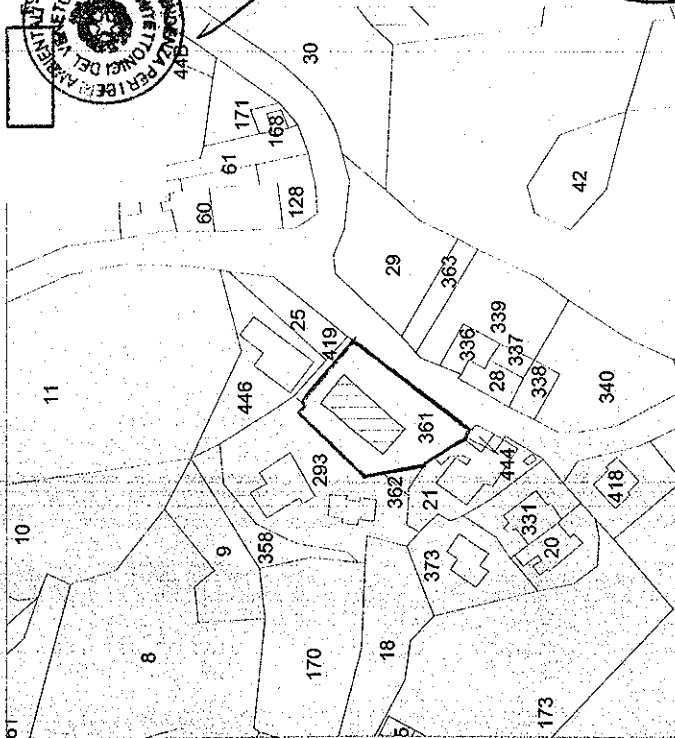
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D. Lgs 42/2004

Particella 361



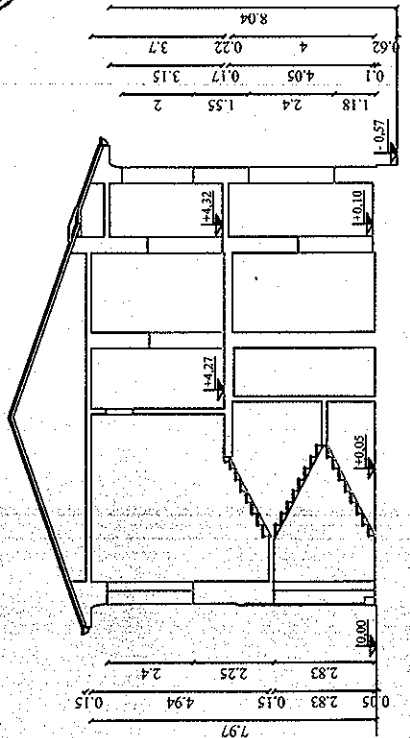
Soprintendente Arch. Pasquale Codello



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



PLANIMETRIA Scala 1:2000



SEZIONE AA Scala 1:200

PIANTA PIANO PRIMO Scala 1:200